



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94 Del 10.12.2018

OGGETTO: APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCUOLE DELL’INFANZI, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 – PROVVEDIMENTI. ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO.

L’anno **2018** il giorno **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 14,15 nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE convocata ai sensi dell’articolo 17 dello statuto comunale, con l’intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
RAFFAELE RUSSO	X	
GIOVANNA DEL MONTE	x	
FRANCESCO DI GAETANO	X	
TOMMASO SCIALDONE	X	
FILOMENA DI LELLO	X	
Totale	5	

Partecipa alla seduta e cura la redazione del verbale il Segretario comunale Dott.ssa Francesca De Cristofaro.

Presiede l’adunanza l’Avv. Raffaele Russo nelle sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l’oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCUOLE DELL’INFANZI, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 – PROVVEDIMENTI. ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

con delibera di G.C. N. 12/2018 si stabiliva di attivare il servizio di trasporto scolastico a.s. 2018/2019 presso le scuole cittadine e si forniva direttiva al Responsabile dell’Area I di provvedere agli atti di gestione di propria competenza;

con determina R.G. n 314/2018 si procedeva ad indire procedura^odi^ogara per l’affidamento del suddetto servizio mensa a.s. 2018/2019 mediante procedura aperta (art.60 del D.LGS. N.50/2016) con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

come previsto dal Bando di Gara in data 19/09/2018^osi sono concluse le operazioni di espletamento della gara di cui sopra svolte da apposita commissione,^onominata con determina n. 343/2018 che ha redatto i relativi verbali di gara;

DATO ATTO^oche:

dai verbali sottoscritti dalla commissione aggiudicatrice, è^orisultata aggiudicataria provvisoria dell’appalto di che trattasi, la ditta DAP SRL, P.I.06979021216 con sede in via Don Minzoni,8-80023 CAIVANO(NA);

con determina n.147 del 01.10.2018 (R.G.n.356/2018) nel prendere atto dei verbali di gara per l’appalto di servizio trasporto scolastico degli alunni delle scuole cittadine, si provvedeva all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto in oggetto alla ditta DAP SRL P.I.06979021216 con sede in via Don Minzoni,880023 CAIVANO(NA)

CONSIDERATO che le adesioni per l’erogazione del servizio sono state notevolmente inferiori rispetto alla previsione stimata in fase di avvio di gara, determinando una sproporzione tra il costo sostenuto dall’ente e il numero di utenti che usufruiscono del servizio, e di conseguenza, una minore entrata costituita dalla tariffa del servizio;

VISTO l’art. 21-*quinquies* della Legge n. 241/90, “Revoca del provvedimento”, che testualmente recita

1.Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l’amministrazione ha l’obbligo di provvedere al loro indennizzo”

1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l’indennizzo liquidato dall’amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell’eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell’atto amministrativo oggetto di revoca all’interesse pubblico, sia dell’eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all’erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l’interesse pubblico.

DATO ATTO della sopravvenuta non convenienza economica dell’appalto, vista la ridotta platea di utenti del servizio di trasporto;

EVIDENZIATO che il servizio è stato affidato in via provvisoria e che non si è proceduto alla stipula del contratto d’appalto;

RICHIAMATA la giurisprudenza costante che riconosce la legittimità della revoca dell’appalto “*motivata con riferimento al risparmio economico che deriverebbe dalla revoca stessa ovvero per carenza di copertura finanziaria e sopravvenuta mancata corrispondenza della procedura alle esigenze dell’interesse pubblico e l’art. 21 quinquies della L. n. 241/1990” riconoscendo in capo all’amministrazione la possibilità di rivedere le proprie scelte per una nuova valutazione dell’interesse originario”* (Tar Campania, Napoli, Sez. I, Sent. N. 56 del 03/01/2017).

RITENUTO pertanto interrompere il servizio, al fine di evitare un esborso economico insostenibile per l'ente, anche in ragione dei mancati introiti derivanti dalla scarsa adesione dell'utenza al servizio;

DATO ATTO altresì che, non verificandosi l'entrata prevista, l'ente si troverebbe a dover sostenere con oneri a proprio carico il costo per intero del servizio, come offerto in sede di partecipazione a gara;

DATO ATTO **altresì che** in nessun caso la «*disposizione consentirebbe di modificare il contenuto dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario che deve essere poi trasfusa nel contratto d'appalto*» (Tar Campania, Napoli, Sez. I, Sent. N. 56 del 03/01/2017) e che pertanto è necessario revocare l'affidamento in essere;

RILEVATO, infine che si palesano fattori di antieconomicità e, quindi, l'inammissibile contrasto rispetto ai principi dell'interesse pubblico che deve presidiare l'azione amministrativa;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. dal Responsabile competente;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

Di dare indirizzo al Responsabile Amministrativo di adottare le determinazioni di competenza attese la nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, determinata dalla non economicità dell'affidamento in essere, aggiudicato in via provvisoria con Determinazione del Responsabile di Area n. 147 del 01/10/2018;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

a voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, ad oggetto: "APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 – PROVVEDIMENTI. ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO. ".

Successivamente la Giunta, con separata ed unanime votazione, delibera dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Appalto per effettuato del servizio Trasporto
Scuola 2018/2019. Atto di indirizzo al Responsabile
amministrativo.

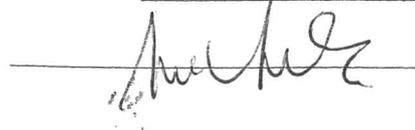
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione
in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.
267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere: _____

Motivazione _____

Vitulazio, 10-12-2018

Il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA I



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta
di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del
D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere: _____

Motivazione _____

Vitulazio, _____

Il Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
AVV. Raffaele Russo
F.to Raffaele Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro
F.to DOTT. ssa Francesca De Cristofaro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VITULAZIO Lì 13/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE COMUNALE IL 13/12/2018 PER LA PUBBLICAZIONE DI 15 GIORNI CONSECUTIVI, COMEPREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N. 267/2000.

ADDI' 13/12/2018

L'Addetto alla Pubblicazione
F.to Ist. Amm.vo Domenico Russo

IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 10.12.2018

- (X) PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000.
- () DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' 13/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ssa Francesca De Cristofaro
F.to DOTT.ssa Francesca De Cristofaro